



SABAF®

**RELAZIONE FINANZIARIA
SEMESTRALE
AL 30 GIUGNO 2022**

INDICE

Struttura del gruppo e organi sociali	3
Relazione intermedia sulla gestione	4
Bilancio consolidato semestrale abbreviato	
Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata	14
Conto economico consolidato	15
Conto economico complessivo consolidato	16
Rendiconto finanziario consolidato	17
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato	18
Note illustrative	19
Attestazione del Bilancio consolidato semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 154 bis del D.Lgs. 58/98	45
Relazione della società di revisione	

STRUTTURA DEL GRUPPO E ORGANI SOCIALI

Struttura del Gruppo

Capogruppo

SABAF S.p.A.

Sede legale e amministrativa: Via dei Carpini, 1 - 25035 Ospitaletto (Brescia)
 R.E.A.: Brescia 347512
 Codice Fiscale: 03244470179
 Capitale sociale: euro 11.533.450 i.v.
 Sito web: www.sabafgroup.com

Società controllate e quota di pertinenza del gruppo

Società consolidate integralmente

Faringosi Hinges s.r.l.	Italia	100%
Sabaf do Brasil Ltda.	Brasile	100%
Sabaf Beyaz Esya Parcalari Sanayi Ve Ticaret Limited Sirteki (Sabaf Turchia)	Turchia	100%
Sabaf Appliance Components (Kunshan) Co., Ltd.	Cina	100%
Okida Elektronik Sanayi Ve Ticaret A.S.	Turchia	100%
Sabaf US Corp.	U.S.A.	100%
A.R.C. s.r.l.	Italia	100%
Sabaf India Private Limited	India	100%
Sabaf Mexico Appliance Components	Messico	100%
C.M.I. s.r.l.	Italia	100%
C.G.D. s.r.l.	Italia	100%

Organi sociali

Presidente Onorario Giuseppe Saleri

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Claudio Bulgarelli
Vicepresidente (*)	Nicla Picchi
Amministratore Delegato	Pietro Iotti
Consigliere	Gianluca Beschi
Consigliere	Alessandro Potestà
Consigliere	Cinzia Saleri
Consigliere (*)	Carlo Scarpa
Consigliere (*)	Daniela Toscani
Consigliere (*)	Stefania Triva
(*) amministratori indipendenti	

Collegio Sindacale

Presidente	Alessandra Tronconi
Sindaco Effettivo	Maria Alessandra Zunino de Pignier
Sindaco Effettivo	Mauro Giorgio Vivenzi

Società di revisione EY S.p.A.

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE

Premessa

La presente Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2022 è redatta ai sensi dell'art. 154 ter del D.Lgs. 58/1998 e predisposta in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea e in particolare allo IAS 34 – *Bilanci intermedi*. I dati semestrali al 30 giugno 2022 e al 30 giugno 2021 e per il periodo di sei mesi chiuso alle stesse date sono stati assoggettati a revisione contabile limitata da parte di EY S.p.A., i dati patrimoniali al 31 dicembre 2021, esposti a fini comparativi, sono stati assoggettati a revisione contabile completa da parte di EY S.p.A..

L'attività

Il Gruppo Sabaf è attivo nella produzione di componenti per elettrodomestici ed è uno dei principali produttori mondiali di componenti per apparecchi per la cottura a gas. Il mercato di riferimento è dunque costituito dai produttori di elettrodomestici.

La produzione di Sabaf, si articola sulle seguenti linee principali:

- Componenti gas, costituiti da:
 - Rubinetti e termostati, semplici o con sicurezza termoelettrica: sono i componenti che regolano il flusso di gas verso il bruciatore;
 - Bruciatori: sono i componenti che, mediante la miscelazione del gas con l'aria e la combustione dei gas impiegati, producono una o più corone di fiamma;
 - Accessori: sono altri componenti di completamento della gamma, volti principalmente a consentire l'accensione e il controllo della fiamma.
- Cerniere: sono i componenti che permettono il movimento e il bilanciamento in fase di apertura e chiusura della porta dell'elettrodomestico.
- Componenti elettronici per elettrodomestici, quali schede di controllo elettronico, time e unità di visualizzazione ed alimentazione per forni, frigoriferi, congelatori, cappe e altri prodotti.

Nel mese di maggio 2022 il Gruppo ha presentato al pubblico il piano per l'ingresso nel settore della cottura a induzione elettromagnetica. L'ampliamento della gamma di prodotto, reso possibile da questa iniziativa di rilevanza strategica, permetterà a breve a Sabaf di essere presente in tutte le tecnologie per la cottura: gas, elettrico tradizionale e induzione. I primi prototipi saranno presentati nei prossimi mesi, mentre la produzione inizierà entro il primo semestre del 2023.

Il Gruppo Sabaf produce attualmente in dodici stabilimenti: Ospitaletto (Brescia), Bareggio (Milano), Campodarsego (Padova), Crespellano (Bologna - due impianti), Jundiaí (Brasile), Manisa (Turchia – due impianti), Istanbul (Turchia), Kunshan (Cina), Myszkow (Polonia) e Hosur (India), dove la produzione è stata avviata a giugno 2022.

L'andamento economico

Dati di sintesi

<i>in migliaia di euro</i>	II trimestre 2022 (*)	II trimestre 2021 (*)	Variazione %	I semestre 2022	I semestre 2021	Variazione %	Esercizio 2021
Ricavi di vendita	74.832	72.840	+2,7%	145.684	137.665	+5,8%	263.259
Margine operativo lordo (EBITDA)	13.862	17.076	-18,8%	26.886	32.184	-16,5%	54.140
EBITDA %	18,5	23,4		18,5	23,4		20,6
Reddito operativo (EBIT)	8.960	12.940	-30,8%	18.045	23.960	-24,7%	37.508
EBIT %	12,0	17,8		12,4	17,4		14,2
Utile ante imposte	4.920	11.667	-57,8%	14.069	22.081	-36,3%	29.680
Utile netto del Gruppo	5.554	8.293	-33,0%	13.008	16.749	-22,3%	23.903

(*) dati non assoggettati a revisione contabile

Conto economico consolidato

	II trimestre 2022 (*)	II trimestre 2021 (*)	I semestre 2022	I semestre 2021
<i>(in migliaia di euro)</i>				
RICAVI E PROVENTI OPERATIVI				
Ricavi	74.832	72.840	145.684	137.665
Altri proventi	2.078	2.597	4.663	4.485
Totale ricavi e proventi operativi	76.910	75.437	150.347	142.150
COSTI OPERATIVI				
Acquisti di materiali	(37.859)	(39.199)	(77.195)	(76.146)
Variazione delle rimanenze	1.405	8.810	7.348	20.345
Servizi	(13.612)	(14.231)	(27.647)	(26.517)
Costi del personale	(13.684)	(14.250)	(27.146)	(28.136)
Altri costi operativi	(284)	(111)	(728)	(815)
Costi per lavori interni capitalizzati	986	620	1.907	1.303
Totale costi operativi	(63.048)	(58.361)	(123.461)	(109.966)
RISULTATO OPERATIVO ANTE AMMORTAMENTI, PLUS/MINUSVALENZE, SVALUTAZIONI/RIPRISTINI DI ATTIVITA' NON CORRENTI (EBITDA)	13.862	17.076	26.886	32.184
Ammortamenti	(4.995)	(4.209)	(9.063)	(8.341)
Plusvalenze/Minusvalenze da realizzo di attività non correnti	93	73	222	117
Svalutazioni/Ripristini di valore di attività non correnti	0	0	0	0
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	8.960	12.940	18.045	23.960
Proventi finanziari	588	51	1.117	551
Oneri finanziari	(495)	(317)	(786)	(528)
Proventi/(Oneri) netti da iperinflazione	(4.606)	0	(4.606)	0
Utili e perdite su cambi	473	(1.004)	347	(1.853)
Utili e perdite da partecipazioni	0	(3)	(48)	(49)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	4.920	11.667	14.069	22.081
Imposte sul reddito	634	(3.122)	(1.061)	(4.768)
UTILE DEL PERIODO	5.554	8.545	13.008	17.313
di cui:				
Quota di pertinenza di terzi	0	252	0	564
UTILE DI PERTINENZA DEL GRUPPO	5.554	8.293	13.008	16.749

(*) dati non assoggettati a revisione contabile

Fatturato per area geografica

<i>in migliaia di euro</i>	II trimestre 2022 (*)	II trimestre 2021 (*)	Variazione %	I semestre 2022	I semestre 2021	Variazione %	Esercizio 2021
Europa (Turchia esclusa)	24.349	24.852	-2,0%	50.816	48.904	+3,9%	92.935
Turchia	18.978	17.354	+9,4%	36.725	33.630	+9,2%	65.526
Nord America	13.712	8.277	+65,7%	23.857	15.578	+53,1%	30.472
Sud America	9.310	11.531	-19,3%	18.053	21.421	-15,7%	39.589
Africa e Medio Oriente	5.092	6.066	-16,1%	10.178	9.974	+2,0%	19.614
Asia e Oceania	3.391	4.760	-28,8%	6.055	8.158	-25,8%	15.123
Totale	74.832	72.840	+2,7%	145.684	137.665	+5,8%	263.259

(*) dati non assoggettati a revisione contabile

Fatturato per linea di prodotto

<i>in migliaia di euro</i>	II trimestre 2022 (*)	II trimestre 2021 (*)	Variazione %	I semestre 2022	I semestre 2021	Variazione %	Esercizio 2021
Componenti gas	46.331	52.452	-11,7%	91.363	97.041	-5,9%	182.468
Cerniere	21.202	14.795	+43,3%	40.698	29.114	+39,8%	58.375
Componenti elettronici	7.299	5.593	+30,5%	13.623	11.510	+18,4%	22.416
Totale	74.832	72.840	+2,7%	145.684	137.665	+5,8%	263.259

(*) dati non assoggettati a revisione contabile

Primo semestre 2022

In uno scenario macroeconomico che si è gradualmente deteriorato - anche a causa del perdurare del conflitto tra Russia e Ucraina - e caratterizzato da forti tensioni inflazionistiche, il Gruppo Sabaf ha registrato vendite in ulteriore crescita rispetto ai livelli record del primo semestre 2021. La redditività, nonostante i forti impatti legati all'incremento dei costi dell'energia e delle materie prime, si è comunque mantenuta sui livelli storici di eccellenza.

Prosegue l'implementazione del Piano Industriale e si conferma una crescente diversificazione dell'attività: nel primo semestre i ricavi delle divisioni Gas, Cerniere ed Elettronica hanno costituito il 63%, il 28% e il 9% del totale. Proseguono a ritmo serrato anche i progetti internazionali: a giugno è iniziata la produzione di componenti gas in India, mentre il nuovo stabilimento in Messico sarà completato entro la fine dell'anno

Nel corso del primo semestre i ricavi sono stati pari a 145,7 milioni di euro, superiori del 5,8% rispetto ai 137,7 milioni di euro del corrispondente periodo dell'anno precedente. I risultati migliori sono stati conseguiti nel Nord America, in crescita del 53% a 23,9 milioni di euro, grazie all'avvio di nuove forniture di cerniere e all'incremento della quota di mercato nei componenti gas. Per contro, si è registrato un decremento delle vendite in Sud America (18,1 milioni di euro, -15,7%) e in Asia (6,1 milioni di euro -25,8%), legato alla congiuntura negativa nei principali Paesi (Brasile e Cina). Il mercato europeo (50,8 milioni di euro, +3,9%) e quello turco (36,7 milioni di euro, +9,2%) hanno confermato un andamento positivo. In termini di prodotti, Cerniere (40,7 milioni di euro, +39,8%) ed Elettronica (13,6 milioni di euro, +18,4%) hanno evidenziato importanti tassi di crescita, mentre i Componenti Gas hanno registrato una flessione (91,4 milioni di euro, -5,9%).

Gli aumenti dei prezzi di vendita (+9,3%) hanno consentito di compensare in larga misura l'incremento dei costi delle materie prime e dell'energia. I volumi di produzione si sono normalizzati rispetto ai picchi eccezionali del primo semestre 2021. L'EBITDA del primo semestre 2022 è stato di 26,9 milioni di euro (18,5% del fatturato, -18,8% rispetto ai 32,2 milioni dello stesso periodo del 2021, pari al 23,4% delle vendite, semestre in cui gli effetti dell'incremento dei costi dei materiali e dell'energia erano ancora contenuti). L'EBIT è stato di 18 milioni di euro (12,4% delle vendite), rispetto ai 24 milioni di euro del primo semestre 2021.

L'utile prima delle imposte del primo semestre 2022 è stato pari a 14,1 milioni di euro (22,1 milioni di euro nel primo semestre 2021) e l'utile netto è stato pari a 13 milioni di euro (16,7 milioni di euro nel primo semestre 2021).

Secondo trimestre 2022

Nel secondo trimestre il Gruppo ha registrato vendite per 74,8 milioni di euro, superiori del 2,7% rispetto al secondo trimestre 2021. L'EBITDA è stato di 13,9 milioni di euro, pari al 18,5% del fatturato (-18,8% rispetto ai 17 milioni di euro del secondo trimestre 2021, quando aveva rappresentato il 23,4% del fatturato) e l'EBIT è stato di 9 milioni di euro, pari al 12% del fatturato (-30,8% rispetto ai 12,9 milioni di euro del secondo trimestre 2021, quando aveva rappresentato il 17,8% del fatturato). L'utile netto del

periodo è stato pari a 5,6 milioni di euro, rispetto agli 8,3 milioni di euro del secondo trimestre 2021.

Situazione patrimoniale e finanziaria

<i>in migliaia di euro</i>	30.06.2022	31.12.2021	30.06.2021
<i>Attività non correnti</i>	154.593	130.093	136.192
Attività a breve ¹	173.159	141.494	147.018
Passività a breve ²	(70.517)	(72.863)	(76.586)
<i>Capitale circolante³</i>	102.642	68.631	70.432
<i>Fondi per rischi e oneri, imposte differite, TFR e debiti non correnti</i>	(8.982)	(8.681)	(8.883)
Capitale investito netto	248.253	190.043	197.741
Indebitamento finanziario netto a breve termine	(17.858)	18.897	(33.239)
Indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine	(76.935)	(86.504)	(37.887)
Totale Indebitamento finanziario netto	(94.793)	(67.607)	(71.126)
Patrimonio netto di Gruppo	153.460	121.525	121.250
Patrimonio netto di terzi	0	911	5.365

Al 30 giugno 2022 il capitale circolante netto è pari a 102,6 milioni di euro, rispetto ai 68,6 milioni di euro di fine 2021. I fattori che hanno generato l'incremento di capitale circolante sono i seguenti:

- l'incremento dei crediti commerciali di 22,1 milioni di euro per la diversa stagionalità delle vendite (ricavi di 74,8 milioni di euro nel secondo trimestre 2022 contro i 62,5 milioni di euro del quarto trimestre 2021) e per il temporaneo differimento di alcuni incassi;
- l'incremento delle rimanenze di magazzino di 8,8 milioni di euro per l'effetto inflattivo determinato dagli aumenti dei prezzi delle materie prime e per l'opportunità di mantenere un elevato stock di sicurezza, in un periodo caratterizzato dall'incertezza nella disponibilità di materiali critici;
- il versamento, al 30 giugno 2022, di imposte sul reddito per 4,4 milioni di euro.

Al 30 giugno 2022 l'incidenza del capitale circolante netto sulle vendite è pari al 35,2% (26,1% a fine 2021); si prevede che nel secondo semestre il dato si normalizzerà, attestandosi su valori in linea con l'incidenza media storica inferiore al 30% delle vendite.

Nel primo semestre sono stati realizzati investimenti per 12 milioni di euro (16,2 milioni di euro nel primo semestre 2022), tra i quali si segnalano quelli destinati:

- all'ingresso nel settore della cottura a induzione elettromagnetica;

¹ Somma di Rimanenze, Crediti commerciali, Crediti per imposte e Altri crediti correnti

² Somma di Debiti Commerciali, Debiti per imposte e Altri debiti

³ Differenza tra Attività a breve e Passività a breve

- all'incremento della capacità produttiva della Divisione Elettronica a Manisa (Turchia);
- alla produzione di cerniere in Turchia;
- all'avvio della produzione di componenti gas in India;
- alla realizzazione di un nuovo impianto produttivo a San Luis de Potosì (Messico).

A giugno 2022 Sabaf S.p.A. ha distribuito dividendi per 6,7 milioni di euro (0,60 euro per azione), in attuazione della delibera assembleare del 28 aprile 2022 (6,2 milioni di euro i dividendi pagati nel 2021). Nel corso del primo semestre sono state acquistate 48.852 azioni proprie, per un controvalore di 1,2 milioni di euro.

Al 30 giugno 2022 l'indebitamento finanziario netto è pari a 94,8 milioni di euro, rispetto ai 67,6 milioni di euro del 31 dicembre 2021. Il patrimonio netto consolidato di pertinenza del Gruppo è di 153,5 milioni di euro. Il rapporto tra indebitamento finanziario netto ed EBITDA annualizzato è pari a 1,8.

Rapporti infragruppo e con parti correlate

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato.

Le operazioni con parti correlate diverse dalle operazioni infragruppo sono descritte nelle Note illustrative del bilancio consolidato semestrale abbreviato, dove è altresì evidenziata l'incidenza delle operazioni con parti correlate sulle voci di bilancio.

Fattori di rischio legati al settore nel quale il Gruppo opera e principali rischi ed incertezze per la restante parte dell'esercizio 2022

Rischi associati al conflitto tra Russia e Ucraina

In relazione al conflitto tra Ucraina e Russia, si segnala che il Gruppo ha un'esposizione diretta non significativa verso i mercati della Russia, della Bielorussia e dell'Ucraina. Si tratta peraltro di mercati forniti da alcuni clienti del Gruppo Sabaf, che sono in varia misura esposti in termini di accesso al mercato e di cambiamenti nel comportamento dei consumatori.

Lo scatenarsi del conflitto ha generato forti tensioni su prezzi dell'energia elettrica, del gas e delle materie prime utilizzate e ha reso necessarie ulteriori revisioni dei listini di vendita per limitare gli impatti sulla redditività del Gruppo. È probabile, inoltre, che gli elevati livelli di inflazione condizionino significativamente la domanda e, più in generale, l'andamento del settore. Le ricadute complessive sul sistema macroeconomico non sono quantificabili in quanto correlate agli sviluppi futuri del conflitto, attualmente non prevedibili.

Il Gruppo ha inoltre considerato il rischio di un possibile razionamento delle forniture di gas metano nei prossimi mesi, in particolare per lo stabilimento di Ospitaletto, che utilizza il metano come fonte energetica per alcuni processi produttivi. A fronte di una eventuale riduzione della disponibilità di gas metano, il Gruppo può contare sulla capacità produttiva presso altri stabilimenti, in particolare in Turchia, dove possono essere

allocate temporaneamente eventuali produzioni che non fosse possibile realizzare in Italia.

Rischi associati alla pandemia da COVID-19

La pandemia da coronavirus ha posto tutte le organizzazioni di fronte a nuove sfide. Sono emersi o hanno assunto maggiore rilevanza i seguenti rischi:

- i rischi connessi alla salute delle persone
- il rischio derivante da possibili lock-down locali o nazionali, con la conseguente impossibilità di garantire la continuità delle attività aziendali
- il rischio derivante dalla temporanea riduzione di disponibilità di personale
- i rischi connessi alla disponibilità delle materie prime e alla volatilità dei prezzi
- i rischi connessi a violente oscillazioni della domanda e al mancato rispetto degli accordi contrattuali presi con i clienti.

Il Gruppo mantiene attive le azioni di contrasto e di mitigazione che hanno consentito di minimizzare gli impatti sul business e continua nel monitoraggio di qualsiasi elemento che possa modificare i fattori di rischio collegati all'evoluzione della pandemia e ai suoi effetti diretti e indiretti sulle attività aziendali.

Il Gruppo Sabaf è inoltre esposto a vari fattori di rischio, riconducibili alle macro-categorie descritte di seguito:

Rischi di contesto esterno

Rischi derivanti dal contesto esterno in cui Sabaf opera, che potrebbero impattare negativamente sulla sostenibilità economico-finanziaria del business nel medio-lungo termine. I rischi più rilevanti che rientrano in questa categoria sono connessi alle condizioni generali dell'economia, all'andamento della domanda e alla concorrenza di prodotto, cui si aggiungono i rischi connessi alla possibile instabilità dei Paesi in cui il Gruppo opera.

Rischi strategici

Rischi strategici che potrebbero impattare negativamente sulle performance di medio termine di Sabaf, tra cui, ad esempio, i rischi connessi alla scarsa redditività di alcune linee di prodotto, i rischi derivanti dal disallineamento tra esigenze del mercato e innovazione di prodotto, la perdita di opportunità di business sul mercato cinese.

Rischi operativi

Rischi di subire perdite derivanti da inadeguatezza o disfunzione di processi, risorse umane e sistemi informativi. In tale categoria rientrano i rischi di natura finanziaria (es. perdite derivanti dalla volatilità del prezzo delle materie prime, dalle oscillazioni dei tassi di cambio), i rischi connessi ai processi produttivi (es. responsabilità di prodotto, livello di saturazione della capacità produttiva), i rischi organizzativi (es. perdita e/o difficile reperibilità di competenze chiave) e i rischi di Information Technology.

Rischi legali e di compliance

Rischi connessi alle responsabilità contrattuali di Sabaf e alla compliance rispetto alle normative applicabili al Gruppo, tra cui: il D.Lgs. 231/2001, la L. 262/2005, la normativa HSE, la regolamentazione applicabile alle società quotate, la normativa fiscale, la

normativa giuslavoristica, le normative inerenti al commercio internazionale e la normativa in materia di proprietà intellettuale.

Per tali rischi nella Relazione sulla Gestione al 31 dicembre 2021, alla quale si rinvia, sono fornite le descrizioni analitiche e le relative azioni di risk management in essere.

Rischi ambientali

Anche le tematiche ambientali sono gestite mediante un approccio basato sul rischio. La sostenibilità ambientale è considerata a partire dalla progettazione del prodotto, attraverso le diverse fasi della sua realizzazione e in una prospettiva che considera tutto il ciclo di vita del prodotto. Per quanto riguarda i rischi fisici legati ai cambiamenti climatici, quali l'incremento delle temperature globali, del livello del mare e l'aumento degli eventi metereologici estremi, il Gruppo non ha identificato ad oggi rischi significativi. Di impatto e probabilità significativa sono invece i rischi transizionali, come l'aumento dei costi energetici, il cambiamento nelle scelte dei consumatori o quelli legati all'introduzione di nuove tecnologie, che il Gruppo gestisce a livello strategico.

Prevedibile evoluzione dell'attività per l'esercizio in corso

Gli accordi per forniture su scala globale conclusi recentemente con alcuni tra i principali player del settore continueranno anche nei prossimi mesi a sostenere il trend di crescita delle vendite e inducono a confermare le previsioni per l'intero 2022 precedentemente formulate.

Tuttavia, il clima di incertezza alimentato dalle spinte inflazionistiche, da politiche monetarie non accomodanti e dal protrarsi del conflitto tra Russia e Ucraina sta indebolendo il mercato di riferimento e limita la visibilità sulla seconda parte dell'anno.

Tali ipotesi considerano uno scenario macroeconomico non condizionato da eventi imprevedibili. Qualora la situazione economica dovesse subire invece significative variazioni, i valori consuntivi potrebbero discostarsi dai dati previsionali.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Claudio Bulgarelli

Ospitaletto, 4 agosto 2022

BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2022

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

<i>(in migliaia di euro)</i>	Note	30.06.2022	31.12.2021
ATTIVO			
ATTIVITA' NON CORRENTI			
Attività materiali	1	95.015	82.407
Investimenti immobiliari	2	1.713	2.311
Attività immateriali	3	48.563	35.553
Partecipazioni	4	83	83
Attività finanziarie non correnti	10	0	0
Crediti non correnti	5	1.215	1.100
Imposte anticipate	22	8.004	8.639
Totale attività non correnti		154.593	130.093
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze	6	72.962	64.153
Crediti commerciali	7	90.189	68.040
Crediti per imposte	8	4.452	6.165
Altri crediti correnti	9	5.556	3.136
Attività finanziarie correnti	10	1.461	1.172
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	11	12.343	43.649
Totale attività correnti		186.963	186.315
ATTIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA		0	0
TOTALE ATTIVO		341.556	316.408
PATRIMONIO NETTO E PASSIVO			
PATRIMONIO NETTO			
Capitale sociale	12	11.533	11.533
Utili accumulati, Altre riserve	13	128.919	86.089
Utile dell'esercizio		13.008	23.903
<i>Totale quota di pertinenza della Capogruppo</i>		<i>153.460</i>	<i>121.525</i>
<i>Interessi di Minoranza</i>		<i>0</i>	<i>911</i>
Totale patrimonio netto		153.460	122.436
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Finanziamenti	14	76.935	86.504
TFR e fondi di quiescenza	16	3.590	3.408
Fondi per rischi e oneri	17	813	1.334
Imposte differite	22	4.579	3.939
Totale passività non correnti		85.917	95.185
PASSIVITA' CORRENTI			
Finanziamenti	14	30.694	24.405
Altre passività finanziarie	15	968	1.519
Debiti commerciali	18	55.867	54.837
Debiti per imposte	19	1.678	4.951
Altri debiti	20	12.972	13.075
Totale passività correnti		102.179	98.787
PASSIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA		0	0
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		341.556	316.408

Conto economico consolidato

	Note	I semestre 2022	I semestre 2021
<i>(in migliaia di euro)</i>			
RICAVI E PROVENTI OPERATIVI			
Ricavi	23	145.684	137.665
Altri proventi	24	4.663	4.485
Totale ricavi e proventi operativi		150.347	142.150
COSTI OPERATIVI			
Acquisti di materiali	25	(77.195)	(76.146)
Variazione delle rimanenze		7.348	20.345
Servizi	26	(27.647)	(26.517)
Costi del personale	27	(27.146)	(28.136)
Altri costi operativi	28	(728)	(815)
Costi per lavori interni capitalizzati		1.907	1.303
Totale costi operativi		(123.461)	(109.966)
RISULTATO OPERATIVO ANTE AMMORTAMENTI, PLUS/MINUSVALENZE, SVALUTAZIONI/RIPRISTINI DI ATTIVITA' NON CORRENTI (EBITDA)		26.886	32.184
Ammortamenti		(9.063)	(8.341)
Plusvalenze/Minusvalenze da realizzo di attività non correnti		222	117
Svalutazioni/Ripristini di valore di attività non correnti		0	0
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)		18.045	23.960
Proventi finanziari	29	1.117	551
Oneri finanziari	30	(786)	(528)
Proventi/(Oneri) netti da iperinflazione	30	(4.606)	0
Utili e perdite su cambi	31	347	(1.853)
Utili e perdite da partecipazioni		(48)	(49)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		14.069	22.081
Imposte sul reddito	32	(1.061)	(4.768)
UTILE DELL'ESERCIZIO		13.008	17.313
di cui			
Quota di pertinenza di terzi		0	564
UTILE DI PERTINENZA DEL GRUPPO		13.008	16.749
<i>(in euro)</i>			
Utile per azione base	33	1,158	1,496
Utile per azione diluito	33	1,158	1,496

Conto economico complessivo consolidato

	I semestre 2022	I semestre 2021
<i>(in migliaia di euro)</i>		
UTILE DEL PERIODO	13.008	17.313
<i>Utili/perdite complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile (perdita) dell'esercizio:</i>		
Differenze cambio da traduzione bilanci in valuta	(1.454)	(2.210)
Effetto "hedge accounting" di strumenti finanziari derivati	(173)	(266)
Effetto fiscale	0	0
Totale altri utili/(perdite) del periodo al netto imposte	(1.627)	(2.476)
RISULTATO COMPLESSIVO	11.381	14.837
di cui		
Quota del periodo di pertinenza di terzi	0	564
<i>Utili/perdite complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile (perdita) del periodo – Effetto "hedge accounting" di strumenti finanziari derivati</i>	0	(9)
QUOTA DI PERTINENZA DI TERZI	11.381	555
UTILE DI PERTINENZA DEL GRUPPO	11.381	14.282

Rendiconto finanziario consolidato

	I semestre 2022	I semestre 2021
<i>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti di inizio periodo</i>	43.649	13.318
Risultato netto di periodo	13.008	17.313
Rettifiche per:		
- Ammortamenti del periodo	9.063	8.341
- Minusvalenze / Plusvalenze realizzate	(222)	(117)
- Utili e perdite da partecipazioni	48	49
- Rivalutazione monetaria IAS 29	1.453	
- Proventi e oneri finanziari	878	(23)
- Valutazione IFRS 2 piano <i>Stock Grant</i>	789	155
- Imposte sul reddito	1.061	4.768
Variazione TFR	182	23
Variazione fondi rischi	(521)	(545)
<i>Variazione crediti commerciali</i>	<i>(22.151)</i>	<i>(18.230)</i>
<i>Variazione delle rimanenze</i>	<i>(6.037)</i>	<i>(19.511)</i>
<i>Variazione dei debiti commerciali</i>	<i>1.047</i>	<i>14.721</i>
Variazione del capitale circolante netto	(27.141)	(23.020)
Variazione altri crediti e debiti, imposte differite	779	1.103
Pagamento imposte	(6.751)	(923)
Pagamento oneri finanziari	(988)	(406)
Incasso proventi finanziari	153	111
Flussi finanziari dall'attività operativa	(8.209)	6.829
Investimenti in attività non correnti		
- immateriali	(1.475)	(1.004)
- materiali	(10.739)	(15.215)
- finanziarie	0	0
Disinvestimento di attività non correnti	1.196	1.057
Flussi finanziari dall'attività di investimento	(11.018)	(15.162)
Rimborso finanziamenti	(14.607)	(11.921)
Nuovi finanziamenti	9.621	25.349
Variazione attività finanziarie	672	117
Acquisto azioni proprie	(1.189)	0
Pagamento di dividendi	(6.690)	(6.172)
Flussi finanziari dall'attività finanziaria	(12.193)	7.373
Variazione dell'area di consolidamento	(97)	0
Differenze cambi di traduzione	211	562
Flussi finanziari netti del periodo	(31.306)	(398)
<i>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti di fine periodo</i>	12.343	12.920

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato

<i>(in migliaia di euro)</i>	Capitale Sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva Legale	Azioni proprie	Riserva di traduzione	Riserva da attualizzazione TFR	Altre riserve	Utile dell'esercizio	Totale patrimonio netto del Gruppo	Interessi di minoranza	Totale patrimonio netto
Saldo al 31 dicembre 2020	11.533	10.002	2.307	(4.341)	(31.503)	(541)	111.580	13.961	112.998	4.809	117.807
Destinazione utile 2020											
- a nuovo							7.789	(7.789)			
- dividendi pagati								(6.172)	(6.172)		(6.172)
Valutazione IFRS 2 piano <i>Stock Grant</i>							155		155		155
Operazioni su azioni proprie				438			(438)				
Altre variazioni							(13)		(13)	1	(12)
Componenti del risultato complessivo					(2.210)		(257)		(2.467)	(9)	(2.476)
Risultato del primo semestre 2021								16.749	16.749	564	17.313
Saldo al 30 giugno 2021	11.533	10.002	2.307	(3.903)	(33.713)	(541)	118.816	16.749	121.250	5.365	126.615
Valutazione IFRS 2 piano <i>Stock Grant</i>							650		650		650
Variazione area di consolidamento							4.909		4.909	(4.678)	231
Altre variazioni							25		25	(1)	24
Utile complessivo al 31 dicembre 2021					(12.342)	20	(141)	7.154	(5.309)	225	(5.084)
Saldo al 31 dicembre 2021	11.533	10.002	2.307	(3.903)	(46.055)	(521)	124.259	23.903	121.525	911	122.436
Rivalutazione monetaria iperinflazione (IAS 29)							11.402		11.402		11.402
Saldo al 1° gennaio 2022 restated	11.533	10.002	2.307	(3.903)	(46.055)	(521)	135.661	23.903	132.927	911	133.838
Destinazione utile 2021											
- a nuovo							17.145	(17.145)			
- dividendi pagati								(6.758)	(6.758)		(6.758)
Valutazione IFRS 2 piano <i>Stock Grant</i>							789		789		789
Operazioni su azioni proprie				(123)			(1.066)		(1.189)		(1.189)
Variazione area di consolidamento							784		784	(911)	(127)
Rivalutazione monetaria iperinflazione (IAS 29)							15.531		15.531		15.531
Altre variazioni							(5)		(5)		(5)
Utile complessivo al 30 giugno 2022					(1.454)		(173)	13.008	11.381		11.381
Saldo al 30 giugno 2022	11.533	10.002	2.307	(4.026)	(47.509)	(521)	168.666	13.008	153.460	0	153.460

NOTE ILLUSTRATIVE

Criteria di redazione e principi contabili adottati

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2022 è stato redatto in conformità allo IAS 34 relativo alle rendicontazioni infrannuali. Tale bilancio consolidato semestrale abbreviato non comprende pertanto tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e deve essere letto unitamente al bilancio annuale predisposto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021. Il riferimento agli IFRS include anche tutti gli International Accounting Standards (IAS) vigenti. Esso è stato redatto in euro arrotondando gli importi alle migliaia e viene comparato con i bilanci consolidati del semestre e dell'esercizio precedente redatti in omogeneità di criteri, ad eccezione di quelli relativi all'applicazione del Principio IAS 29 con riferimento ai bilanci delle società controllate turche. È costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle presenti note illustrative.

Il bilancio consolidato semestrale è stato redatto sulla base del presupposto della continuità aziendale. In riferimento al quale il Gruppo ha valutato, anche in virtù del forte posizionamento competitivo, della elevata redditività e della solidità della struttura patrimoniale e finanziaria, di essere in continuità aziendale ai sensi dei paragrafi 25 e 26 del Principio IAS 1 e dell'art. 2423 bis del Codice Civile.

I principi di consolidamento, i criteri applicati nella conversione dei bilanci espressi in valuta estera, i principi contabili e i criteri di valutazione sono omogenei con quelli utilizzati in sede di redazione del bilancio al 31 dicembre 2021, al quale si rimanda per completezza di trattazione, fatta eccezione per l'applicazione del Principio IAS 29 con riferimento ai bilanci delle società controllate turche a partire dal corrente esercizio (per ulteriori dettagli si rimanda allo specifico paragrafo Iperinflazione – Turchia: applicazione dello IAS 29) e per l'adozione dei nuovi principi e modifiche in vigore dal 1° gennaio 2022 di seguito descritti. Il Gruppo non ha adottato anticipatamente alcun nuovo principio, interpretazione o modifica emesso ma non ancora in vigore.

Nuovi principi contabili

Modifiche allo IAS 37 “Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets”

L'emendamento chiarisce che nella stima sull'eventuale onerosità di un contratto si devono considerare tutti i costi direttamente imputabili al contratto. Di conseguenza, la valutazione sull'eventuale onerosità di un contratto include non solo i costi incrementali (come ad esempio, il costo del materiale diretto impiegato nella lavorazione), ma anche tutti i costi che l'impresa non può evitare in quanto ha stipulato il contratto (come, ad esempio, la quota dell'ammortamento dei macchinari impiegati per l'adempimento del contratto).

Tali modifiche non hanno avuto impatto sul bilancio semestrale consolidato abbreviato del Gruppo.

Modifiche allo IAS 16 “Property, Plant and Equipment”

Le modifiche hanno lo scopo di non consentire la deduzione dal costo delle attività materiali l'importo ricevuto dalla vendita di beni prodotti nella fase di test dell'attività stessa. Tali ricavi di vendita e i relativi costi di produzione saranno pertanto rilevati nel

conto economico. Tali modifiche non hanno avuto impatto sul bilancio semestrale consolidato abbreviato del Gruppo.

Modifiche all'IFRS 1 “*First-time Adoption of International Financial Reporting Standards – Subsidiary as a first-time adopter*”

La modifica permette ad una controllata che sceglie di applicare il paragrafo D16(a) dell'IFRS 1 di contabilizzare le differenze di traduzioni cumulate sulla base degli importi contabilizzati dalla controllante, considerando la data di transizione agli IFRS da parte della controllante. Tale modifica non ha avuto impatto sul bilancio semestrale consolidato abbreviato del Gruppo in quanto lo stesso non è un *first time adopter*.

Modifiche all'IFRS 3 “*Reference to the Conceptual Framework*”

Le modifiche hanno l'obiettivo di sostituire i riferimenti al Framework for the Preparation and Presentation of Financial Statements con i riferimenti al Conceptual Framework for Financial Reporting pubblicato a Marzo 2018 senza un cambio significativo dei requisiti del principio. Il Board ha anche aggiunto un'eccezione ai principi di valutazione dell'IFRS3 per evitare il rischio di potenziali perdite od utili “del giorno dopo” derivanti da passività e passività potenziali che ricadrebbero nello scopo dello IAS 37 o IFRIC 21 Levies, se contratte separatamente. L'esenzione richiede alle entità l'applicazione dei requisiti dello IAS 37 o dell'IFRIC 21, invece che del Conceptual Framework, per determinare qualora un'obbligazione esista alla data di acquisizione. La modifica ha inoltre aggiunto un nuovo paragrafo all'IFRS3 per chiarire che le attività potenziali non si qualificano come attività riconoscibili alla data di acquisizione. Tali modifiche non hanno avuto impatto sul bilancio semestrale consolidato abbreviato del Gruppo in quanto non sono state riconosciute nel semestre attività potenziali, passività e passività potenziali in scopo per tali modifiche.

Modifiche all'IFRS 9 “*Financial Instruments*”

Le modifiche chiariscono quali corrispettivi possono essere inclusi nel valutare se i termini di una nuova passività finanziaria (o di modifiche ad un'esistente passività finanziaria) sono sostanzialmente diversi dai termini della passività finanziaria originale. Tale modifica non ha avuto impatto sul bilancio semestrale consolidato abbreviato del Gruppo in quanto nel semestre non sono intervenute modifiche nelle passività finanziarie del Gruppo.

Modifiche allo IAS 41 “*Agriculture*”

L'emendamento elimina l'obbligo di escludere i flussi di cassa derivanti dalla tassazione durante la misurazione del Fair value delle attività rientranti nell'ambito di applicazione dello IAS 41. Tale modifica non ha avuto impatto sul bilancio semestrale consolidato abbreviato del Gruppo in quanto il Gruppo non possiede attività a cui si applica lo IAS 41.

Schemi di bilancio

Il Gruppo ha adottato i seguenti schemi di bilancio:

- una situazione patrimoniale-finanziaria che espone separatamente le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti;
- un conto economico che espone i costi usando una classificazione basata sulla natura degli stessi;
- un conto economico complessivo in cui sono evidenziate tutte le variazioni degli Altri utili (perdite) complessivi, intervenute nell'esercizio, generate da transazioni diverse da quelle poste in essere con gli azionisti e sulla base di specifici principi contabili IAS/IFRS;

- un rendiconto finanziario che presenta i flussi finanziari derivanti dall'attività operativa utilizzando il metodo indiretto.

L'adozione di tali schemi permette la rappresentazione più significativa della situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo.

Area di consolidamento

L'area di consolidamento al 30 giugno 2022 comprende la Capogruppo Sabaf S.p.A. e le seguenti società di cui Sabaf S.p.A. possiede il controllo, consolidate integralmente:

- Faringosi Hinges s.r.l.
- Sabaf do Brasil Ltda
- Sabaf Beyaz Esya Parcalari Sanayi Ve Ticaret Limited Sirteki (Sabaf Turchia)
- Sabaf Appliance Components (Kunshan) Co., Ltd.
- A.R.C. s.r.l.
- Okida Elektronik Sanayi Ve Ticaret A.S.
- Sabaf U.S. corp.
- Sabaf India Private Limited
- Sabaf Mexico Appliance Components
- C.M.I. s.r.l.
- C.G.D. s.r.l.

Il controllo è il potere di determinare, direttamente o indirettamente, le politiche finanziarie e gestionali di un'entità al fine di ottenere i benefici dalle sue attività. Le controllate sono consolidate a partire dalla data in cui inizia il controllo fino alla data in cui il controllo cessa.

Rispetto al bilancio consolidato al 31 dicembre 2021 non è più consolidata Handan ARC Burners Co. Ltd. La partecipazione del 51%, che era detenuta indirettamente tramite A.R.C. s.r.l., è stata ceduta a terzi nel corso del primo trimestre 2022. Gli impianti, i macchinari e le rimanenze di Handan ARC Burners Co. Ltd. sono stati contestualmente acquisiti da Sabaf Appliance Components Kunshan Co., Ltd. (Sabaf Cina). Tale operazione non ha avuto impatti significativi sul patrimonio netto del Gruppo.

Sono considerate controllate le società sulle quali Sabaf S.p.A. possiede in contemporanea i seguenti tre elementi: (a) potere sull'impresa; (b) esposizione, o diritti, a rendimenti variabili derivanti dal coinvolgimento con la stessa; (c) capacità di utilizzare il potere per influenzare l'ammontare di tali rendimenti variabili. Le controllate, qualora esercitino una attività significativa per una corretta rappresentazione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo, sono consolidate a partire dalla data in cui inizia il controllo fino alla data in cui il controllo cessa.

Criteri di consolidamento

I criteri adottati per il consolidamento sono i seguenti:

- a) Le attività e le passività, i proventi e gli oneri dei bilanci oggetto di consolidamento con il metodo dell'integrazione globale sono inseriti nel bilancio di Gruppo, prescindendo dall'entità della partecipazione. È stato inoltre eliminato il valore di carico delle partecipazioni contro il patrimonio netto di competenza delle società partecipate.
- b) Le differenze positive risultanti dall'elisione delle partecipazioni contro il valore del patrimonio netto contabile alla data del primo consolidamento vengono imputate ai

maggiori valori attribuibili alle attività e alle passività e, per la parte residua, ad avviamento.

c) Le partite di debito/credito, costi/ricavi tra le società consolidate e gli utili/perdite risultanti da operazioni infragruppo sono eliminate.

d) Qualora fossero presenti soci di minoranza, la quota del patrimonio netto e del risultato netto dell'esercizio di loro spettanza sarebbe loro attribuita in apposite voci della situazione patrimoniale-finanziaria e del conto economico consolidati.

Conversione in euro delle situazioni economico-patrimoniali redatte in valuta estera

I bilanci separati di ciascuna società appartenente al Gruppo vengono preparati nella valuta dell'ambiente economico primario in cui essa opera (valuta funzionale). Ai fini del bilancio consolidato, il bilancio di ciascuna entità estera è espresso in euro, che è la valuta funzionale del Gruppo e la valuta di presentazione del bilancio consolidato.

La conversione delle poste patrimoniali dei bilanci espressi in moneta diversa dall'euro è effettuata applicando i cambi correnti a fine periodo. Le poste di conto economico sono invece convertite ai cambi medi del periodo, ad eccezione dei bilanci delle società operanti in economie iperinflazionate il cui conto economico è convertito applicando il cambio di fine periodo come richiesto dallo IAS 21 paragrafo 42.b.

Le differenze cambio di conversione risultanti dal raffronto tra il patrimonio netto iniziale convertito ai cambi correnti e il medesimo convertito ai cambi storici, nonché la differenza tra il risultato economico espresso ai cambi medi e quello espresso ai cambi correnti, sono imputati alla voce del patrimonio netto "Altre Riserve".

I tassi di cambio utilizzati per la conversione in euro delle situazioni economico-patrimoniali delle società controllate estere, predisposte in valuta locale, sono riportati nella seguente tabella:

Descrizione della valuta	Cambio puntuale 30.06.2022	Cambio medio 01.01.2022 - 30.06.2022	Cambio puntuale 31.12.2021	Cambio medio 01.01.2021 - 30.06.2021
Real brasiliano	5,4229	5,5565	6,3101	6,4901
Lira turca	17,322	n.a.	15,233	9,5195
Renminbi cinese	6,9624	7,0823	7,1947	7,7938
Zloty polacco	n.a.	n.a.	4,5969	4,5373
Rupia indiana	82,113	83,318	84,229	88,413
Peso messicano	20,964	22,165	23,143	24,327
Dollaro USA	1,0387	1,0934	1,1884	1,2054

Informativa di settore

I settori operativi del Gruppo ai sensi dell'IFRS 8 – *Operating Segment* sono identificati nei settori di attività che generano ricavi e costi, i cui risultati sono periodicamente rivisti dal più alto livello decisionale ai fini della valutazione delle performance e delle decisioni in merito all'allocazione delle risorse. I settori operativi del Gruppo sono i seguenti:

- componenti gas (domestici e professionali);
- cerniere;
- componenti elettronici.

Uso di stime

La redazione del bilancio intermedio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte degli Amministratori l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività della relazione semestrale e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del 30 giugno 2022. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte degli Amministratori stessi, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse variano. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

Iperinflazione – Turchia: applicazione dello IAS 29

A partire dal 1° aprile 2022 l'economia turca è considerata economia iperinflazionata secondo i criteri stabiliti dallo "IAS 29 - Rendicontazione contabile in economie iperinflazionate", ovvero a seguito della valutazione di elementi qualitativi e quantitativi tra i quali la presenza di un tasso di inflazione cumulato maggiore del 100% nei tre anni precedenti.

A partire dal presente bilancio, lo IAS 29 trova quindi concreta applicazione con riferimento alle società controllate dalla Capogruppo in Turchia: Sabaf Turchia (Sabaf Beyaz Esya Parcalari Sanayi Ve Ticaret Limited Sirteki) e Okida (Okida Elektronik Sanayi Ve Ticaret A.S.). Al fine di riflettere le variazioni del potere di acquisto della lira turca alla data di chiusura del presente bilancio, il Gruppo ha rideterminato il valore delle poste non monetarie, del patrimonio netto e delle poste di conto economico delle società partecipate in Turchia, nei limiti del loro valore recuperabile, applicando la variazione dell'indice generale dei prezzi al consumo ai dati storici.

Di seguito si riportano il valore dell'indice generale dei prezzi al consumo alla data di chiusura dell'esercizio e le variazioni dell'indice durante l'esercizio corrente e il precedente:

Indice dei prezzi al consumo	Valore al 31.12.2021	Valore al 30.06.2022	Variazione
TURKSTAT	686,95	977,90	+42,35%

Indice dei prezzi al consumo	Valore al 01.01.2003	Valore al 31.12.2021	Variazione
TURKSTAT	100	686,95	+586,95%

Effetti contabili

Gli effetti contabili della rideterminazione sono stati rilevati con le seguenti modalità.

- 1) I bilanci delle società controllate turche sono stati rideterminati prima di essere inclusi nel bilancio consolidato del Gruppo:
 - l'effetto derivante dall'adeguamento inflazionistico fino al 31 dicembre 2021 delle attività e passività non monetarie e del patrimonio netto, al netto del relativo effetto fiscale, è stato rilevato in contropartita alle Altre Riserve nel patrimonio netto;
 - l'effetto relativo alla rimisurazione delle medesime poste non monetarie, delle poste di patrimonio netto, nonché delle componenti di conto economico rilevate nel corso del 2022 è stato iscritto in un'apposita voce di conto economico tra i proventi e gli oneri finanziari. Il relativo effetto fiscale è stato rilevato tra le imposte del periodo.
- 2) In sede di consolidamento, come previsto dallo IAS 21, tali bilanci rideterminati sono stati convertiti utilizzando il tasso di cambio finale, al fine di riportare gli ammontari ai valori correnti.

In base a quanto disposto dallo IAS 21 (paragrafo 42.b), non si è reso necessario effettuare la rideterminazione ai soli fini comparativi dei saldi patrimoniali ed economici dell'esercizio 2021, in quanto la valuta di presentazione del Gruppo non appartiene a un'economia iperinflazionata.

La prima applicazione dello IAS 29 ha generato un adeguamento positivo (al netto del relativo effetto fiscale) rilevato nelle riserve di patrimonio netto del bilancio consolidato al 1° gennaio 2022 pari a 11.402 migliaia di euro. Inoltre, nel corso del primo semestre 2022 l'applicazione dello IAS 29 ha comportato la rilevazione di un onere finanziario netto (al lordo delle imposte) pari a 4.606 migliaia di euro.

Di seguito si riportano gli effetti derivanti dall'applicazione dell'iperinflazione sulla Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata e sul Conto economico consolidato.

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata	30.06.2022	Effetto Iperinflazione	30.06.2022 con effetto Iperinflazione
Totale attività non correnti	132.129	22.464	154.593
Totale attività correnti	184.179	2.784	186.963
Totale attivo	316.308	25.248	341.556
Totale patrimonio netto	128.742	24.718	153.460
Totale passività non correnti	85.387	530	85.917
Totale passività correnti	102.179	-	102.179
Totale passivo e patrimonio netto	316.308	25.248	341.556

Conto economico consolidato	Primo semestre 2022	Effetto Iperinflazione	Primo semestre 2022 con effetto Iperinflazione
Ricavi e proventi operativi	148.809	1.538	150.347
Costi operativi	(124.044)	583	(123.461)
Risultato operativo ante ammortamenti, plus/minusvalenze, svalutazioni/ripristini di attività non correnti (EBITDA)	24.765	2.121	26.886
Risultato operativo (EBIT)	16.734	1.311	18.045
Risultato prima delle imposte	17.526	(3.457)	14.069
Imposte sul reddito	(3.065)	2.004	(1.061)
Utile dell'esercizio	14.461	(1.453)	13.008

Commento alle principali voci della situazione patrimoniale-finanziaria

1. ATTIVITA' MATERIALI

	Immobili	Impianti e macchinari	Altri beni	Immobilizzazioni in corso	Totale
Costo					
Al 31 dicembre 2021	59.430	228.297	58.829	6.636	353.192
Incrementi	165	3.959	2.400	4.192	10.716
Riclassificazioni	12	2.695	308	(3.050)	(35)
Cessioni	-	(1.138)	(436)	-	(1.574)
Variazione area di consolidamento	-	(623)	(133)	728	(28)
Rivalutazione monetaria (IAS 29)	4.251	9.577	3.271	-	17.099
Differenze cambio	245	1.001	392	46	1.684
Al 30 giugno 2022	64.103	243.768	64.631	8.552	381.054
Ammortamenti accumulati					
Al 31 dicembre 2021	26.203	194.530	50.052	-	270.785
Incrementi	1.159	4.543	1.930	-	7.632
Riclassificazioni	-	(99)	99	-	-
Cessioni	-	(1.023)	(78)	-	(1.101)
Rivalutazione monetaria (IAS 29)	1.677	4.387	1.830	-	7.894
Differenze cambio	32	477	321	-	830
Al 30 giugno 2022	29.071	202.815	54.153	-	286.039
Valore contabile					
Al 31 dicembre 2021	33.227	33.767	8.777	6.636	82.407
Al 30 giugno 2022	35.032	40.953	10.478	8.552	95.015

Il valore contabile della voce Immobili è così composto:

	30.06.2022	31.12.2021	Variazione
Terreni	9.225	8.613	612
Immobili industriali	25.807	24.614	1.193
Totale	35.032	33.227	1.805

A seguire si riportano i movimenti relativi alle attività materiali derivanti dall'applicazione del principio contabile IFRS 16:

	Immobili	Impianti e macchinari	Altri beni	Totale
Al 31 dicembre 2021	2.221	203	932	3.356
Incrementi	144	6	159	310
Decrementi	-	-	-	-
Ammortamenti	(371)	(92)	(169)	(633)
Differenze di conversione	(61)	-	6	(55)
Al 30 giugno 2022	1.933	117	928	2.978

Nel corso del semestre gli investimenti più significativi sono stati destinati:

- all'incremento della capacità produttiva della Divisione Elettronica a Manisa (Turchia);
- alla produzione di cerniere in Turchia;
- all'avvio della produzione di componenti gas in India;
- alla realizzazione di un nuovo impianto produttivo a San Luis de Potosì (Messico).

Non sono stati individuati indicatori endogeni ed esogeni che facciano ritenere necessaria l'esecuzione del test di *impairment* sulle attività materiali con riferimento alla presente chiusura intermedia.

2. INVESTIMENTI IMMOBILIARI

Costo	
Al 31 dicembre 2021	10.177
Incrementi	144
Cessioni	(1.236)
Al 30 giugno 2022	9.085
Ammortamenti e svalutazioni accumulati	
Al 31 dicembre 2021	7.866
Ammortamenti del periodo	162
Eliminazioni per cessioni	(656)
Al 30 giugno 2022	7.372
Valore contabile	
Al 31 dicembre 2021	2.311
Al 30 giugno 2022	1.713

Le cessioni del periodo hanno generato plusvalenze per 226 migliaia di euro.

A seguire si riportano i movimenti relativi agli investimenti immobiliari derivanti dall'applicazione del principio contabile IFRS 16:

	Investimenti immobiliari
Al 31 dicembre 2021	3
Incrementi	144
Ammortamenti	(21)
Al 30 giugno 2022	126

Nella voce investimenti immobiliari sono iscritti gli immobili non strumentali di proprietà del Gruppo: si tratta principalmente di immobili ad uso residenziale situati a Ospitaletto, in prossimità della sede di Sabaf S.p.A., da destinare alla locazione o alla vendita. Il valore netto contabile è ritenuto in linea con il presumibile valore di realizzo.

3. ATTIVITÀ IMMATERIALI

	Avviamento	Brevetti, software e know-how	Costi di sviluppo	Altre attività immateriali	Totale
Costo					
Al 31 dicembre 2021	22.136	9.585	8.298	18.701	58.720
Incrementi	-	271	1.021	183	1.475
Decrementi	-	(142)	-	-	(142)
Riclassificazioni	-	235	(242)	63	56
Rivalutazione monetaria (IAS 29)	9.789	350	-	5.782	15.921
Differenze cambio	(893)	(17)	-	(525)	(1.435)
Al 30 giugno 2022	31.032	10.282	9.077	24.204	74.595
Ammortamenti accumulati					
Al 31 dicembre 2021	4.546	8.787	4.800	5.034	23.167
Incrementi	-	239	182	848	1.269
Decrementi	-	-	-	-	-
Riclassificazioni	-	13	(13)	23	23
Rivalutazione monetaria (IAS 29)	-	276	-	1.436	1.712
Differenze cambio	-	(11)	-	(128)	(139)
Al 30 giugno 2022	4.546	9.304	4.969	7.213	26.032
Valore contabile					
Al 31 dicembre 2021	17.590	798	3.498	13.667	35.553
Al 30 giugno 2022	26.486	978	4.108	16.991	48.563

Il Gruppo verifica la recuperabilità dell'avviamento almeno una volta l'anno o più frequentemente se vi sono indicatori di perdita di valore. Il valore recuperabile è verificato attraverso la determinazione del valore d'uso, mediante l'attualizzazione dei flussi di cassa attesi.

L'avviamento iscritto in bilancio è allocato:

- all'unità generatrice di cassa (CGU) "Cerniere" per 4.414 migliaia di euro;
- alla CGU "Bruciatori Professionali" per 1.770 migliaia di euro;
- alla CGU "Componenti elettronici" per 16.622 migliaia di euro;
- alla CGU "Cerniere C.M.I." per 3.680 migliaia di euro.

È stata effettuata un'analisi degli indicatori di *impairment* valutando sia fattori esterni sia interni. Non sono emersi segnali che le attività materiali e immateriali, tra cui l'avviamento, connesse alle CGU "Cerniere", "Bruciatori professionali", "Componenti elettronici" e "Cerniere C.M.I." possano aver subito una perdita di valore. Tutte le CGU hanno infatti conseguito risultati ampiamente positivi e in linea con le attese nel corso del primo semestre 2022.

In considerazione dei margini che emergono dagli *impairment test* e dalla *sensitivity analysis* effettuati al 31 dicembre 2021, al 30 giugno 2022 non si è reso necessario procedere all'effettuazione dell'*impairment test*.

Le altre immobilizzazioni immateriali hanno vita utile definita e sono conseguentemente ammortizzate lungo la stessa. La vita utile dei progetti relativamente ai quali sono stati capitalizzati costi di sviluppo è stimata pari a 10 anni.

4. PARTECIPAZIONI

	30.06.2022	31.12.2021	Variazione
Altre partecipazioni	83	83	-
Totale	83	83	-

5. CREDITI NON CORRENTI

	30.06.2022	31.12.2021	Variazione
Crediti verso l'Erario	1.098	985	113
Depositi cauzionali	115	115	-
Altri	2	-	2
Totale	1.215	1.100	115

I crediti verso l'Erario sono relativi a imposte indirette il cui recupero è atteso oltre il 30 giugno 2023.

6. RIMANENZE

	30.06.2022	31.12.2021	Variazione
Materie prime	32.962	26.771	6.191
Semilavorati	18.126	15.133	2.993
Prodotti finiti	26.725	25.646	1.079
Fondo svalutazione rimanenze	(4.851)	(3.397)	(1.454)
Totale	72.962	64.153	8.809

Il valore delle rimanenze di magazzino al 30 giugno 2022 si è incrementato per l'effetto inflattivo determinato dagli aumenti dei prezzi delle materie prime (stimato in circa 8 milioni di euro) e a seguito della rivalutazione monetaria effettuata in applicazione dello IAS 29 per l'iperinflazione in Turchia (per 2.784 migliaia di euro). I volumi dei prodotti in giacenza registrano invece una moderata contrazione.

Al 30 giugno 2022 il valore delle rimanenze è stato adeguato sulla base della migliore stima della *idle capacity* e del rischio di obsolescenza, valutato mediante l'analisi del materiale non mosso o a lenta rotazione.

7. CREDITI COMMERCIALI

	30.06.2022	31.12.2021	Variazione
Totale crediti verso clienti	91.275	69.139	22.136
Fondo svalutazione crediti	(1.086)	(1.099)	13
Totale netto	90.189	68.040	22.149

L'importo dei crediti commerciali al 30 giugno 2022 ha subito un significativo incremento rispetto al saldo di fine 2021, per la diversa stagionalità delle vendite (ricavi di 74,8 milioni di euro nel secondo trimestre 2022 contro i 62,5 milioni di euro del quarto trimestre 2021) e per il temporaneo differimento di alcuni incassi.

L'importo dei crediti commerciali iscritto in bilancio include circa 33,9 milioni di euro di crediti assicurati (24,3 milioni di euro al 31 dicembre 2021).

I crediti ceduti a factor con clausola "pro soluto" (9.683 migliaia di euro al 30 giugno 2022, 8.398 migliaia di euro al 31 dicembre 2021) sono eliminati dalla Situazione patrimoniale-finanziaria in quanto il contratto di riferimento prevede la cessione della titolarità dei crediti, unitamente alla titolarità dei flussi di cassa generanti dal credito stesso, nonché di tutti i rischi e benefici, in capo al cessionario.

Si riporta la suddivisione dei crediti commerciali per fascia di scaduto:

	30.06.2022	31.12.2021	Variazione
Crediti correnti (non scaduti)	79.756	60.358	19.398
Scaduto fino a 30 gg	7.495	4.132	3.363
Scaduto da 30 a 60 gg	1.513	1.290	223
Scaduto da 60 a 90 gg	1.298	794	504
Scaduto da più di 90 gg	1.213	2.565	(1.352)
Totale	91.275	69.139	22.136

Il fondo svalutazione crediti è stato adeguato alla migliore stima del rischio di credito e delle perdite attese (c.d. "expected loss") alla data di chiusura dell'esercizio. La movimentazione dell'esercizio è stata la seguente:

31.12.2021	1.099
Accantonamenti	-
Utilizzi	-
Delta cambi	(13)
30.06.2022	1.086

8. CREDITI PER IMPOSTE

	30.06.2022	31.12.2021	Variazione
Per imposte sul reddito	1.341	1.395	(54)
Per IVA e altre imposte sulle vendite	3.111	4.751	(1.640)
Altri crediti tributari	-	19	(19)
Totale	4.452	6.165	(1.713)

Al 30 giugno 2022 i crediti per imposte sul reddito includono, oltre agli acconti versati nel periodo:

- 350 migliaia di euro relativi al credito di imposta per investimenti in beni strumentali riferito al D.L. 160/2019;
- 155 migliaia di euro relativi al credito d'imposta per ricerca e sviluppo riferito al D.L.160/2019.

9. ALTRI CREDITI CORRENTI

	30.06.2022	31.12.2021	Variazione
Anticipi a fornitori	2.737	859	1.878
Ratei e risconti attivi	1.207	476	731
Accrediti da ricevere da fornitori	794	1.267	(473)
Altri	818	534	284
Totale	5.556	3.136	2.420

Gli accrediti da ricevere da fornitori si riferiscono principalmente a bonus riconosciuti al Gruppo a fronte del raggiungimento di obiettivi di acquisto.

Il maggiore valore dei ratei e risconti attivi al 30 giugno 2022 rispetto al 31 dicembre 2021 è determinato dalla rilevazione contabile di costi o ricavi il cui incasso o pagamento avviene con frequenza annuale in concomitanza con l'inizio o la fine dell'anno, quali ad esempio i premi assicurativi.

10. ATTIVITA' FINANZIARIE

	30.06.2022		31.12.2021	
	Correnti	Non correnti	Correnti	Non correnti
Conti bancari vincolati	500	-	1.172	-
Strumenti derivati su tassi	961	-	-	-
Totale	1.461	-	1.172	0

Al 30 giugno 2022 è acceso un deposito vincolato di 500 migliaia di euro, con scadenza entro il 2022, relativo alla parte di prezzo non ancora pagata ai venditori della partecipazione di C.M.I. e depositata a titolo di garanzia secondo quanto previsto dall'accordo di acquisizione di C.M.I. (Nota 15).

Al 30 giugno 2022 il Gruppo ha in essere sei contratti di *interest rate swap* (IRS) per importi e scadenze coincidenti con altrettanti mutui chirografari in corso di ammortamento, il cui valore residuo al 30 giugno 2022 è di 32.315 migliaia di euro. I contratti non sono stati designati come a copertura di flussi finanziari e sono pertanto contabilizzati secondo il metodo "*Fair value* a conto economico", e contropartita le voci "Attività finanziarie" o "Altre passività finanziarie".

11. DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

La voce Disponibilità liquide e mezzi equivalenti, pari a euro 12.343 migliaia al 30 giugno 2022 (euro 43.649 migliaia al 31 dicembre 2021) è rappresentata da cassa e saldi attivi di c/c bancari per euro 12.261 migliaia (euro 43.217 migliaia al 31 dicembre 2021) e da investimenti in liquidità per euro 82 migliaia (euro 432 migliaia al 31 dicembre 2021). La dinamica della liquidità è analizzata nel rendiconto finanziario.

12. CAPITALE SOCIALE

Al 30 giugno 2022 il capitale sociale della Capogruppo è rappresentato da 11.533.450 azioni da nominali euro 1,00 cadauna e non ha subito variazioni rispetto al 31 dicembre 2021.

13. AZIONI PROPRIE E ALTRE RISERVE

Con riferimento al Piano di *Stock Grant* 2018 - 2020, a seguito del decorso del periodo triennale di maturazione dei diritti previsti, nel corso del primo semestre 2022 sono state attribuite e cedute ai beneficiari del Cluster 2 n. 79.128 azioni ordinarie della Società, mediante l'utilizzo di azioni già nella disponibilità dell'emittente.

Nel corso del semestre sono state acquistate n. 48.852 azioni proprie ad un prezzo medio unitario di 24,32 euro, mentre non ne sono state cedute.

Al 30 giugno 2022 Sabaf S.p.A. detiene n. 281.526 azioni proprie (2,466% del capitale sociale), iscritte in bilancio a rettifica del patrimonio netto ad un valore unitario medio ponderato di 14,16 euro (il prezzo di chiusura di Borsa al 30 giugno 2022 era pari a 23,45 euro). Le azioni in circolazione al 30 giugno 2022 sono pertanto 11.251.924.

Riserva di stock grant

Le voci "Utili Accumulati, Altre riserve" pari a euro 127.213 migliaia comprende al 30 giugno 2022 la riserva di *Stock Grant* di euro 1.593 migliaia, che accoglie la valutazione al 30 giugno 2022 del *Fair value* dei diritti assegnati a ricevere azioni della società Capogruppo relativi al Piano di *Stock Grant* 2021 – 2023, piano di incentivazione a medio e lungo termine a favore di amministratori e dipendenti del Gruppo Sabaf, per i cui dettagli si rimanda alla Nota 37.

Riserva di Cash Flow Hedge

Nella tabella seguente si riporta la variazione della riserva di *Cash Flow Hedge* correlata all'applicazione dell'IFRS 9 in tema di contratti derivati e riferibile alla sospensione a patrimonio netto della parte efficace dei contratti derivati stipulati per la copertura del rischio di cambio per i quali il Gruppo applica *l'hedge accounting*.

Valore al 31 dicembre 2021	(151)
Variazione dal periodo	(173)
Valore al 30 giugno 2022	(324)

14. FINANZIAMENTI

	30.06.2022			31.12.2021		
	Correnti	Non correnti	Totale	Correnti	Non correnti	Totale
Prestito obbligazionario	-	29.667	29.667	-	29.649	29.649
Mutui chirografari	19.600	44.733	64.333	19.044	53.913	72.957
Finanziamenti bancari a breve termine	2.000	-	2.000	1.769	-	1.769
Anticipi sbf su ricevute bancarie o fatture	7.694	-	7.694	2.263	-	2.263
Leasing	1.290	2.535	3.825	1.329	2.942	4.271
Interessi da liquidare	110	-	110	-	-	-
Totale	30.694	76.935	107.629	24.405	86.504	110.909

La dinamica dei finanziamenti nel corso del semestre è rappresentata nel Rendiconto Finanziario.

Nel mese di dicembre 2021 Sabaf S.p.A. ha emesso un prestito obbligazionario di 30 milioni di euro, interamente sottoscritto da PRICOA con durata di 10 anni, vita media di 8

anni e cedola fissa dell'1,85% annuo. Il prestito descritto presenta alcuni *covenants* finanziari ampiamente rispettati al 30 giugno 2022 e per i quali, secondo il business plan di Gruppo, se ne prevede il rispetto anche negli esercizi successivi.

Alcuni mutui chirografari in essere, presentano *covenants* finanziari, che alla data del 30 giugno 2022 risultano ampiamente rispettati e per i quali si prevede il rispetto anche al 31 dicembre 2022.

Per gestire il rischio di tasso, i mutui chirografari sono stati stipulati a tasso fisso oppure sono coperti da IRS.

La tabella seguente riporta la movimentazione delle passività relative ai leasing avvenuta nel corso del primo semestre 2022:

Passività per leasing al 31 dicembre 2021	4.271
Nuovi contratti stipulati nel corso del primo semestre 2022	310
Rimborsi avvenuti nel corso del primo semestre 2022	(764)
Differenze cambio	7
Passività per leasing al 30 giugno 2022	3.824

15. ALTRE PASSIVITA' FINANZIARIE

	30.06.2022		31.12.2021	
	Correnti	Non correnti	Correnti	Non correnti
Debito verso soci C.M.I.	500	-	1.173	-
Strumenti derivati su tassi	-	-	190	-
Strumenti derivati su cambi	468	-	156	-
Totale	968	-	1.519	-

Il debito verso soci C.M.I., pari a 0,5 migliaia di euro, con scadenza entro il 2022, è relativo alla parte di prezzo non ancora liquidata ai venditori, che è stata depositata su un conto vincolato infruttifero e sarà liberata a favore dei venditori in coerenza con gli accordi contrattuali e con le garanzie rilasciate dai venditori.

Gli strumenti derivati su cambi si riferiscono a contratti di vendita a termine contabilizzati secondo l'*hedge accounting*.

16. TFR E FONDI DI QUIESCENZA

	30.06.2022	31.12.2021	Variazione
Trattamento di fine rapporto	3.590	3.408	182
Totale	3.590	3.408	182

17. FONDI PER RISCHI E ONERI

	31.12.2021	Accantona- menti	Utilizzi	Differenze di cambio	30.06.2022
Fondo indennità suppletiva di clientela	249	16	(5)	-	260
Fondo garanzia prodotto	60	-	(11)	-	49
Fondo rischi legali	416	6	(21)	7	408
Altri fondi rischi e oneri	609	-	(500)	(13)	96
Totale	1.334	22	(537)	(6)	813

Il fondo indennità di clientela copre gli importi da corrispondere agli agenti in caso di risoluzione del rapporto di agenzia da parte del Gruppo.

Il fondo garanzia prodotto copre il rischio di resi o addebiti da clienti per prodotti già venduti.

A seguito del processo di allocazione del prezzo pagato per l'acquisizione del Gruppo C.M.I. sulle attività nette acquisite (Purchase Price Allocation), completato nel corso del 2019, è iscritto un fondo rischi legali dal valore residuo pari ad euro 348 migliaia.

A seguito della definizione di una controversia fiscale, nel corso del primo semestre 2022 è stato utilizzato per 500 migliaia di euro il fondo per rischi e oneri, in cui era iscritto uno specifico accantonamento di pari importo.

Gli altri fondi per rischi e oneri, iscritti nell'ambito della Purchase Price Allocation conseguente all'acquisizione di Okida Elektronik, riflettono il fair value delle passività potenziali dell'entità acquisita.

Gli accantonamenti iscritti nei fondi rischi, che rappresentano la stima degli esborsi futuri elaborati anche sulla base dell'esperienza storica, non sono stati attualizzati perché l'effetto è ritenuto trascurabile.

18. DEBITI COMMERCIALI

	30.06.2022	31.12.2021	Variazione
Totale	55.867	54.837	1.030

Al 30 giugno 2022 non sono presenti debiti scaduti di importo significativo, né il Gruppo ha ricevuto decreti ingiuntivi per debiti scaduti.

19. DEBITI PER IMPOSTE

	30.06.2022	31.12.2021	Variazione
Debiti per imposte sul reddito	622	3.450	(2.828)
Ritenute fiscali	618	954	(336)
Altri debiti tributari	438	547	(109)
Totale	1.678	4.951	(3.273)

I debiti per imposte sul reddito si riferiscono alle imposte dell'esercizio, per la quota eccedente gli acconti versati.

20. ALTRI DEBITI CORRENTI

	30.06.2022	31.12.2021	Variazione
Verso il personale	7.352	6.706	646
Verso istituti previdenziali	2.690	2.844	(154)
Verso agenti	336	283	53
Acconti da clienti	1.092	1.694	(602)
Altri debiti correnti, ratei e risconti passivi	1.502	1.548	(46)
Totale	12.972	13.075	(103)

Al 30 giugno 2022 i debiti verso il personale includono i ratei per la tredicesima mensilità e per le ferie maturate e non godute.

21. TOTALE INDEBITAMENTO FINANZIARIO

	30.06.2022	31.12.2021	Variazione
A. Disponibilità liquide	12.261	43.217	(30.956)
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	82	432	(350)
C. Altre attività finanziarie correnti	1.461	1.172	289
D. Liquidità (A+B+C)	13.804	44.821	(31.017)
E. Debito finanziario corrente	10.773	5.551	5.222
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	20.889	20.373	516
G. Indebitamento finanziario corrente (E+F)	31.662	25.924	5.738
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)	17.858	(18.897)	36.755
I. Debito finanziario non corrente	47.268	56.855	(9.587)
J. Strumenti di debito	29.667	29.649	18
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	-
L. Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	76.935	86.504	(9.569)
M. Totale indebitamento finanziario (H+L)	94.793	67.607	27.186

Nel rendiconto finanziario consolidato, che espone la movimentazione della liquidità (somma delle lettere A. e B. del presente prospetto), sono dettagliatamente descritti i flussi finanziari che hanno determinato la variazione dell'indebitamento finanziario. In particolare, come si può meglio evincere dal prospetto di Rendiconto Finanziario Consolidato, l'incremento dell'indebitamento finanziario netto nel periodo è principalmente attribuibile:

- alla variazione del capitale circolante netto
- agli investimenti realizzati
- agli utili distribuiti agli azionisti.

22. IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE

	30.06.2022	31.12.2021	Variazione
Imposte anticipate	8.005	8.639	(634)
Imposte differite	(4.579)	(3.939)	(640)
Posizione netta	3.426	4.700	(1.274)

Di seguito sono esposti i principali elementi che compongono le imposte differite passive e attive e la loro movimentazione nel semestre:

	Attività materiali e imm.li non correnti	Accantonamenti, rettifiche e valore	Fair value di strumenti derivati	Avviamento	Incentivi fiscali	Perdite fiscali	Valutazione attuariale TFR	Effetto iperinflazione Turchia IAS29	Altre differenze temporanee	Totale
31.12.2021	(1.912)	1.278	35	1.063	2.586	744	192	0	714	4.700
A conto economico	19	305	(258)	(89)	243	(527)	-	2.093	(53)	1.733
A patrimonio netto	-	-	-	-	-	-	-	(2.622)	-	(2.622)
Differenze cambio	(5)	-	-	-	(312)	(65)	-	-	(3)	(385)
30.06.2022	(1.898)	1.583	(223)	974	2.517	152	192	(529)	658	3.426

Le imposte anticipate relative all'avviamento si riferiscono all'affrancamento, effettuato nel 2011, del valore dell'avviamento iscritto a seguito dell'acquisizione di Faringosi Hinges s.r.l., il cui beneficio fiscale è conseguito in dieci quote annuali a partire dall'esercizio 2018.

Le imposte anticipate relative agli incentivi fiscali sono commisurate agli investimenti effettuati in Turchia, a fronte dei quali il Gruppo gode di una tassazione ridotta sui redditi realizzati.

Commento alle principali voci di conto economico

23. RICAVI

Nel primo semestre 2022, i ricavi di vendita sono stati pari a euro 145,684 milioni, superiori del 5,8% rispetto ai 137,665 milioni di euro dello stesso periodo.

Si rimanda alla Relazione intermedia sulla gestione per il commento alla variazione nei ricavi e per l'analisi della ripartizione dei ricavi per famiglia di prodotto e per area geografica.

24. ALTRI PROVENTI

	I semestre 2022	I semestre 2021	Variazione
Vendita sfridi e materie prime	2.142	2.486	(344)
Affitti attivi	60	62	(2)
Sopravvenienze attive	223	226	(3)
Rilascio fondi rischi	6	2	4
Altri proventi	2.232	1.709	523
Totale	4.663	4.485	178

Tra gli altri proventi sono rilevati i proventi per la vendita di stampi a clienti per prodotti customizzati, addebiti di varia natura ai clienti e contributi pubblici ricevuti dalle società del Gruppo.

25. ACQUISTI DI MATERIALI

	I semestre 2022	I semestre 2021	Variazione
Materie prime e componenti di acquisto	72.616	70.895	1.721
Materiale di consumo	4.579	5.251	(672)
Totale	77.195	76.143	1.052

A parità di volumi di acquisto, i prezzi medi effettivi delle principali materie prime (alluminio, acciaio e ottone) hanno determinato un effetto negativo di circa 12,5 milioni di euro, corrispondente all'8,7% delle vendite, che il Gruppo è riuscito a compensare con l'adeguamento dei prezzi di vendita.

26. COSTI PER SERVIZI

	I semestre 2022	I semestre 2021	Variazione
Lavorazioni esterne	8.616	10.354	(1.738)
Metano ed energia elettrica	6.122	3.321	2.801
Manutenzioni	3.614	4.218	(604)
Consulenze	1.412	1.167	245
Trasporti e spese di esportazione	2.395	2.668	(273)
Spese di viaggio e trasferta	275	84	191
Compensi agli amministratori	411	398	13
Provvigioni	570	602	(32)
Assicurazioni	477	395	82
Smaltimento rifiuti	280	314	(34)
Servizio mensa	430	400	30
Somministrazione di lavoro temporaneo	301	275	26
Altri costi	2.744	2.321	423
Totale	27.647	26.517	1.130

Nel corso del primo semestre il Gruppo ha ridotto le attività in subfornitura rispetto allo stesso periodo del 2021, quando il ricorso al supporto di fornitori esterni era stato largamente utilizzato per fare fronte ai picchi della domanda di mercato.

I rilevantissimi incrementi dei costi dell'energia elettrica e del gas metano (che il Gruppo utilizza come fonte energetica per la pressofusione dell'alluminio e per la smaltatura dei coperchi dei bruciatori) hanno determinato maggiori oneri per 2,8 milioni di euro. A parità di consumi energetici, i maggiori costi energetici hanno determinato una maggiore incidenza sulle vendite del 2,5%, impattando negativamente sulla redditività del Gruppo.

27. COSTI PER IL PERSONALE

	I semestre 2022	I semestre 2021	Variazione
Salari e stipendi	16.249	17.373	(1.124)
Oneri sociali	5.150	5.398	(248)
TFR e previdenza complementare	1.160	932	228
Lavoro temporaneo	3.497	3.905	(408)
Piano <i>Stock Grant</i>	789	154	635
Altri costi	301	373	(72)
Totale	27.146	28.135	(989)

Il numero di dipendenti del Gruppo al 30 giugno 2022 è pari a 1.454, contro i 1.502 del 30 giugno 2021.

La voce "Piano *Stock Grant*", pari a euro 789 migliaia, accoglie la valutazione al 30 giugno 2022 del *Fair value* dei diritti assegnati a ricevere azioni della società Capogruppo relativi al piano di Stock Grant 2021 – 2023. Per i dettagli di tale Piano si rimanda alla Nota 37.

28. ALTRI COSTI OPERATIVI

	I semestre 2022	I semestre 2021	Variazione
Imposte e tasse non sul reddito	359	347	12
Sopravvenienze passive	128	45	83
Accantonamenti ai fondi rischi	22	0	22
Svalutazione crediti	-	83	(83)
Altri costi operativi	219	340	(121)
Totale	728	815	(87)

29. PROVENTI FINANZIARI

I proventi finanziari, pari ad euro 1.117 migliaia si riferiscono per euro 1.061 migliaia alla rilevazione del *fair value* degli strumenti finanziari derivati sui tassi (IRS a copertura del rischio di tasso su finanziamenti chirografari in essere).

30. ONERI DA IPERINFLAZIONE / ONERI FINANZIARI

	I semestre 2022	I semestre 2021	Variazione
Oneri da iperinflazione	4.606	-	4.606
Interessi passivi verso banche	532	243	289
Interessi passivi su leasing e affitti	57	56	1
Oneri finanziari su strumenti derivati	-	33	(33)
Spese bancarie	118	126	(8)
Altri oneri finanziari	79	70	9
Oneri finanziari	786	528	258

Dal 2022 è stato recepito in bilancio l'effetto della contabilità per inflazione sulle controllate turche, che ha impattato su alcune voci del bilancio e comportato oneri complessivi per euro 4.606 migliaia. Per una opportuna e dettagliata analisi si rimanda allo specifico paragrafo nelle Note Illustrative del presente Bilancio.

31. UTILI E PERDITE SU CAMBI

Nel corso del primo semestre 2022 il Gruppo ha realizzato utili netti su cambi per 347 migliaia di euro (perdite nette per 1.853 migliaia di euro nello stesso periodo del 2021).

32. IMPOSTE SUL REDDITO

	I semestre 2022	I semestre 2021	Variazione
Imposte correnti	2.795	4.945	(2.150)
Imposte differite	(1.734)	(177)	(1.557)
Totale	1.061	4.768	(3.707)

Le imposte sul reddito sono calcolate con le stesse modalità con le quali si procede alla determinazione delle imposte in sede di redazione del bilancio annuale.

Nel primo semestre 2022 l'incidenza delle imposte sull'utile ante imposte (*tax-rate*) è del 18,1%, rispetto al 21,6% del primo semestre 2021.

Nel presente bilancio consolidato il Gruppo ha contabilizzato minori imposte per i benefici fiscali relativi al "Superammortamento" e all'"Iperammortamento", connessi agli investimenti effettuati in Italia, per euro 322 migliaia e benefici fiscali per incentivi sugli investimenti effettuati in Turchia per euro 669 migliaia.

33. UTILE PER AZIONE

Il calcolo degli utili per azione base e diluito è basato sui seguenti dati:

Utile

	I semestre 2022	I semestre 2021
	<i>Euro '000</i>	<i>Euro '000</i>
Utile netto del periodo	13.008	16.749

Numero di azioni

	I semestre 2022	I semestre 2021
Numero medio ponderato di azioni ordinarie per la determinazione degli utili per azione base	11.232.408	11.196.132
Effetto di diluizione derivante da azioni ordinarie potenziali	0	0
Numero medio ponderato di azioni ordinarie per la determinazione degli utili per azione diluiti	11.232.408	11.196.132

	I semestre 2022	I semestre 2021
	<i>Euro</i>	<i>Euro</i>
Utile per azione base	1,158	1,496
Utile per azione diluito	1,158	1,496

Il numero di azioni per la determinazione degli utili per azione è stato calcolato al netto del numero medio di azioni proprie in portafoglio.

34. DIVIDENDI

Il 1° giugno 2022 è stato pagato agli azionisti un dividendo pari a 0,60 euro per azione (dividendi totali pari a 6.616 migliaia di euro), in esecuzione della delibera di destinazione dell'utile dell'esercizio 2021 approvata dall'assemblea degli azionisti di Sabaf S.p.A. il 28 aprile 2022.

35. INFORMATIVA PER SETTORE DI ATTIVITA'

Si forniscono di seguito le informazioni per settore operativo per il primo semestre 2022 e 2021.

Primo semestre 2022

	Componenti gas (domestici e professionali)	Cerniere	Componenti elettronici	Totale
Vendite	90.899	41.326	13.459	145.684
Risultato operativo	8.055	4.772	5.218	18.045

Primo semestre 2021

	Componenti gas (domestici e professionali)	Cerniere	Componenti elettronici	Totale
Vendite	97.041	29.114	11.510	137.665
Risultato operativo	15.848	4.310	3.802	23.960

36. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni tra Sabaf S.p.A. e le società controllate consolidate sono state eliminate nel bilancio consolidato e non sono evidenziate in queste note. Di seguito è riportata l'incidenza sulle voci della situazione patrimoniale-finanziaria e del conto economico delle operazioni tra il Gruppo e altre parti correlate.

Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci della situazione patrimoniale-finanziaria al 30 giugno 2022

	Totale voce di bilancio	Di cui con parti correlate	Incidenza a sul totale
Debiti commerciali	55.867	2	0,00%

Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci della situazione patrimoniale-finanziaria al 30 giugno 2021

	Totale voce di bilancio	Di cui con parti correlate	Incidenza a sul totale
Debiti commerciali	56.493	2	0,00%

Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci del conto economico al 30 giugno 2022

	Totale voce di bilancio	Di cui con parti correlate	Incidenza sul totale
Servizi	27.647	11	0,04%

Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci del conto economico al 30 giugno 2021

	Totale voce di bilancio	Di cui con parti correlate	Incidenza sul totale
Servizi	26.517	9	0,03%

Tutti i rapporti sono regolati da appositi contratti le cui condizioni sono in linea con quelle di mercato.

37. PAGAMENTI BASATI SU AZIONI

È in essere un piano di assegnazione gratuita di azioni, approvato dall'Assemblea degli azionisti del 6 maggio 2021; il relativo Regolamento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione il 13 maggio 2021.

Finalità

Il Piano intende promuovere e perseguire il coinvolgimento dei beneficiari la cui attività è ritenuta rilevante per l'attuazione dei contenuti ed il raggiungimento degli obiettivi del

Piano Industriale, favorire la fidelizzazione e la motivazione dei dirigenti, accrescendone l'approccio imprenditoriale, nonché allineare maggiormente gli interessi del management e quelli degli azionisti della Società, nell'ottica di incentivare il raggiungimento di rilevanti risultati di crescita economica e patrimoniale e di sostenibilità della Società stessa e del Gruppo.

Oggetto

Il Piano ha per oggetto l'attribuzione gratuita ai Beneficiari, al massimo di n. 260.000 Diritti ciascuno dei quali dà diritto di ricevere a titolo gratuito, nei termini ed alle condizioni previsti dal Regolamento del relativo Piano, n. 1 Azione Sabaf S.p.A..

L'attribuzione gratuita delle azioni Sabaf S.p.A. è condizionata al conseguimento in tutto o in parte, con criterio di progressività, di obiettivi correlati agli indicatori ROI ed EBITDA e a obiettivi sociali e ambientali.

Beneficiari

Il Piano è rivolto ai soggetti che ricoprono o ricopriranno posizioni chiave per la Società e/o per le società controllate, con riferimento all'attuazione dei contenuti ed al raggiungimento degli obiettivi del Piano Industriale 2021 – 2023. Ai Beneficiari già individuati sono stati assegnati complessivamente n. 226.000 Diritti.

Termine

Il Piano 2021 - 2023 ha scadenza alla data del 31 dicembre 2024.

Impatti contabili e modalità di determinazione del *Fair value*

A fronte di tale Piano nel corso del presente semestre sono stati contabilizzati tra i costi del personale euro 789 migliaia (Nota 27), in contropartita è stata iscritta una riserva di patrimonio netto di pari importo (Nota 13).

In coerenza con la data in cui i beneficiari sono venuti a conoscenza dell'assegnazione dei diritti e dei termini del piano la *grant date* è stata individuata nel 13 maggio 2021.

Di seguito si illustrano le principali assunzioni effettuate alla data iniziale del periodo di maturazione (*vesting period*) e le modalità di determinazione del *Fair value* alla data di chiusura del presente bilancio. Per quanto concerne la determinazione del *Fair value* per azione alla data iniziale del periodo di maturazione sono stati presi in considerazione i seguenti parametri economici- finanziari:

Prezzo azione alla data di assegnazione aggiustato per dividendi	23,09
Dividend yield	2,60%
Volatilità annua attesa	28%
Tasso d'interesse annuo	-0,40%

In funzione del diritto di esercizio alle diverse date stabilite dal Regolamento del Piano e sulla base della stima delle probabilità attese di raggiungimento degli obiettivi per ogni singolo periodo di riferimento, il *Fair value* unitario alla data del 30 giugno 2022 è stato così determinato:

Diritti relativi a obiettivi di business misurati su ROI	Totale valore su ROI	18,54	Fair Value	6,49
	Diritti su ROI	35%		

Diritti relativi a obiettivi di business misurati su EBITDA	Totale valore su EBITDA	18,80	Fair Value	7,52
	Diritti su EBITDA	40%		

Diritti relativi a obiettivi ESG misurati su formazione personale	Totale valore su "Formazione personale"	20,41	Fair Value	1,02
	Diritti su "Formazione personale"	5%		

Diritti relativi a obiettivi ESG misurati su indicatore di sicurezza	Totale valore su "Indicatore di Sicurezza"	7,82	Fair Value	0,39
	Diritti su "Indicatore di Sicurezza"	5%		

Diritti relativi a obiettivi ESG misurati su riduzione delle emissioni	Totale valore su "Riduzione delle Emissioni"	20,41	Fair Value	3,06
	Diritti su "Riduzione delle Emissioni"	15%		

Fair value per azione				18,48
-----------------------	--	--	--	-------

38. EVENTI ED OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso del primo semestre 2022 il Gruppo non ha posto in essere operazioni significative non ricorrenti, così come definite dalla Comunicazione stessa.

39. TRANSAZIONI DERIVANTI DA OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso del primo semestre 2022 il Gruppo non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa.

40. IMPEGNI

Garanzie prestate

Il Gruppo Sabaf ha prestato fidejussioni a garanzia di prestiti al consumo e mutui ipotecari concessi dalla BPER (ex Ubi Banca) a favore di dipendenti del Gruppo per complessivi euro 3.235 migliaia (euro 3.443 migliaia euro al 31 dicembre 2021).

AREA DI CONSOLIDAMENTO AL 30 GIUGNO 2022

SOCIETÀ CONSOLIDATE CON IL METODO DELL'INTEGRAZIONE GLOBALE

Denominazione sociale	Sede	Capitale sociale	Società Partecipante	% di partecipazione
Capogruppo				
Sabaf S.p.A.	Ospitaletto (BS) Via dei Carpini, 1	EUR 11.533.450		
Società controllate				
Faringosi-Hinges s.r.l.	Ospitaletto (BS) Via Martiri della Libertà, 66	EUR 90.000	Sabaf S.p.A.	100%
Sabaf do Brasil Ltda.	Jundiai - San Paolo (Brasile)	BRL 53.348.061	Sabaf S.p.A.	100%
Sabaf Beyaz Esya Parcalari Sanayi Ve Ticaret Limited Sirteki (Sabaf Turchia)	Manisa (Turchia)	TRY 160.000.000	Sabaf S.p.A.	100%
Okida Elektronik Sanayi Ve Ticaret A.S.	Istanbul (Turchia)	TRY 5.000.000	Sabaf S.p.A. Sabaf Turchia	30% 70%
Sabaf Appliance Components (Kunshan) Co., Ltd	Kunshan (Cina)	EUR 9.900.000	Sabaf S.p.A.	100%
Sabaf US Corp.	Plainfield (USA)	USD 200.000	Sabaf S.p.A.	100%
Sabaf India Private Limited	Bangalore (India)	INR 153.833.140	Sabaf S.p.A.	100%
A.R.C. s.r.l.	Campodarsego (PD)	EUR 45.000	Sabaf S.p.A.	100%
Sabaf Mexico Appliance Components	San Louis Potosi (Messico)	MXN 106.772.225	Sabaf S.p.A.	100%
C.M.I. Cerniere Meccaniche Industriali s.r.l	Valsamoggia (BO)	EUR 1.000.000	Sabaf S.p.A.	100%
C.G.D. s.r.l.	Valsamoggia (BO)	EUR 26.000	C.M.I. s.r.l.	100%

**Attestazione del Bilancio consolidato semestrale abbreviato
ai sensi dell'art. 154 bis del D.Lgs. 58/98**

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della SABAF S.p.A. Gianluca Beschi, attesta, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato, nel corso del primo semestre 2022.

Si attesta inoltre che:

- il bilancio consolidato semestrale abbreviato:
 - è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella comunità europea ai sensi del regolamento CE 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;
- la relazione intermedia sulla gestione contiene un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio consolidato semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione contiene, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Ospitaletto, 4 agosto 2022

L'Amministratore Delegato
Pietro Iotti

**Il Dirigente Preposto alla
redazione dei documenti
contabili societari**
Gianluca Beschi

Sabaf S.p.A.

Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno
2022

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio
consolidato semestrale abbreviato

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato

Agli Azionisti della
Sabaf S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle relative note illustrative della Sabaf S.p.A. e controllate (Gruppo Sabaf) al 30 giugno 2022. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

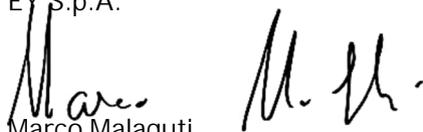
Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Sabaf al 30 giugno 2022 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Brescia, 5 agosto 2022

EY S.p.A.



Marco Malaguti
(Revisore Legale)